

Festival della luce, dai cristalli all'ecosfera

Nove giorni tra scienza, ricerca e cultura

Oggi il via. Al Museo della Seta il primo appuntamento della kermesse giunta alla nona edizione. Domani al Sociale la giornata dell'Unesco. Tra gli ospiti il 20 maggio Premio Nobel per la chimica

LORENZO MORANDOTTI

Scienza e ricerca alate di cultura e bellezza, anche per dare uno slancio benefico al turismo. Il clima già estivo è propizio, si spera nel successo. Siamo alla prova del nove, tante le edizioni della kermesse internazionale "Festival della Luce Lake Como" andate in scena a Como, città voltiana. Quella del 2022 parte oggi e sotto l'insegna del titolo "Luce sulla complessità: dai cristalli all'ecosfera" terrà banco fino al 22 maggio.

La nona edizione

Partito nel 2013 il festival già lavora al decennale e quest'anno è dedicato a due scienziati di cui l'Europa deve andar fiera: il fondatore della microbiologia Louis Pasteur, nel bicentenario della nascita, scopritore dell'asimmetria nei cristalli e dei vaccini (il tunnel della pandemia è tuttora il nostro presente) e al recente Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Azzecato il titolo, che in un'epoca di tragici quanto imprevedibili rivolgimenti evoca la capacità della natura di darsi un ordine strutturale, vita umana compresa. Temi per eletti? Tutto il contrario, rimarca **Livia Cioffi**, assessore alla

Cultura di Como. Il faro è proprio Volta e la fondazione che ne perpetua gli insegnamenti: «Riesce a coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, grazie all'encomiabile capacità di rendere accessibili e appassionanti argomenti di elevato spessore scientifico». In tal senso Como con il festival specifica il proprio ruolo in ambito Unesco e lo sottolinea **Luca Levrini**, presidente di Fondazione Volta: «Cruciale il tema della "complessità" necessario per dare una nuova visione alla quotidianità della vita. Si pensi al tema della sostenibilità». Si parte come detto oggi dalle 10 al Museo della Seta di via Castelnovo 9, aperitivo con un'esposizione di raccolte private di cristalli, di bijoux d'epoca e di abiti di alta sartoria istoriati di luce. Il programma si articolerà poi lungo tre cardini.

I prossimi appuntamenti

Domani alle 20.30 al Teatro Sociale di piazza Verdi nella "Giornata internazionale della Luce" dell'Unesco. Tra i numerosi ospiti lo scrittore **Luca Novelli** che spegnerà 200 candeline per Pasteur e **Massimo Picozzi**, noto criminologo e psicoterapeuta della tv, parlerà sul tema



Franco Brenna, Claudia Striato, Giulio Casati e Luca Levrini il giorno della presentazione dell'evento

■ «Cruciale il tema della "complessità" necessario per dare una nuova visione alla quotidianità»

«Duro come un cristallo... come trovare benzina in una tanica vuota». Da non mancare poi la "Passeggiata creativa" dal titolo "Canova, Shelley e

la complessità della bellezza" a Villa Carlotta di Tremezzina domenica alle ore 14.30, cerimonieri **Pietro Berra**, **Claudia Cantaluppi** e **Lorena Mantovanelli** per legare in riva al Lario, in un cristallo di bellezza amato in tutto il mondo, i bicentenni della morte di Antonio Canova e Percy Shelley e il genetliaco di Pasteur. Accrescerà il prestigio del festival il 20 maggio alle 18 nella Sala Bianca del Sociale "Materiali quasi pe-

riodici: un cambio di paradigma nella Cristallografia", lectio del Premio Nobel per la chimica 2011 **Dan Shechtman**, fisico docente in Israele e negli Usa e scopritore dei cristalli quasi periodici, ossia pane per i denti di chi lavora con le nanotecnologie e manna per un territorio che nel segno di Volta, si pensi al centro di eccellenza ComoNext, fa ricerca con lo sguardo al futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARDUCCI

La conferenza sul colore rosso

Nel salone Musa della associazione Carducci (viale Cavallotti) oggi alle 18 si terrà la prima di due conferenze dedicate al "colore". Si intitola "Rosso: dal sacro al profano" e sarà tenuta dall'architetto Nicoletta Brenna.

A VILLA GALLIA

Europa delle città Iniziativa Pd

Oggi alle 18, a Villa Gallia, in via Borgovico 148, incontro pubblico "Europa delle città" con l'eurodeputata del Pd Irene Tinagli, la candidata sindaco Barbara Minghetti, il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni e quello di Varese Davide Galimberti.

INOMI

Nuovo consiglio di Ca' d'Industria

Si è insediato ieri il nuovo consiglio d'amministrazione di Ca' d'Industria. Rieletti il presidente Gianmarco Beccalli e la consigliera Benedetta Pedraglio. Entrano poi Carlo Angelo Colombo, Valentina D'Alessandro, Alessandro Falanga, lo psichiatra Nicola Molteni ed Enzo Pomentale.

L'ESPOSIZIONE

A The Art Company Orietta Bernasconi

Continua l'attività dell'associazione The Art Company Como con una esposizione dell'artista Orietta Bernasconi che inaugura oggi alle 18 in via Borgovico 163. Visitabile fino al 4 giugno, da lunedì a sabato dalle 15 alle 18.

I cento anni dei "Marinai d'Italia"

Como tra i gruppi storici lombardi

L'anniversario

La sezione comasca fu creata il 7 maggio del 1922 ed è dedicata a Caio Plinio II «Grande partecipazione»

Il ritrovo in piazza Cavour, il lancio nel lago di un mazzo di fiori in memoria dei caduti del mare proprio davanti al monumento all'esterno di Villa Olmo con la lettura della "preghiera del marinaio". E ancora l'alzabandiera, la messa in Duomo, attestato e medaglia d'oro consegnati al gruppo di Como e la visita al sacrario nautico di Garzola. Il presidente nazionale è anche andato a trovare il presidente onorario, **Fabio Masciadri**, 94 anni, ferito in guerra.

Così l'associazione nazionale "Marinai d'Italia" ha festeggiato il centenario di fondazione del gruppo di Como, dedicato a Caio Plinio Secondo. «Il motto del gruppo di Como - spiega **Giovanni Serritiello**, delegato regionale Lombardia Nord Ovest - recita testualmente "cresciuto con il lago negli occhi, diventato uomo con il mare nel cuore". Parliamo di uno dei più antichi di Lombardia dopo Milano (fondato nel 1920 e Lecco nel 1921)». Attualmente conta 110 soci (so-

no 33 mila in Italia) ed è presieduto dal marinaio **Antonio Fiorito** con **Edoardo Grammatica** come vice presidente. «Il bilancio della due giorni di festeggiamenti - aggiunge Serritiello - è sicuramente positivo in termini di partecipazione e visibilità per l'associazione e per le forze armate che sono intervenute con rappresentanti militari da La Spezia, Roma, Milano con la presenza dell'ammiraglio **Pierluigi Rosati**, presidente nazionale dell'associazione e dell'ammiraglio **Giorgio Lazio**». Il gruppo comasco nacque nel 1922 da parte di alcuni marinai in congedo per onorare i caduti e, come detto, è arrivato a festeggiare i cento anni di vita.

Porta il nome del comasco Caio Plinio Secondo, noto come Plinio il Vecchio: filosofo, scrittore e naturalista, ma anche comandante della flotta romana, morì mentre portava soccorso agli abitanti durante l'eruzione del Vesuvio. E proprio di Plinio il Vecchio (a cui sarà anche dedicata la nuova passeggiata del lungolago), l'anno prossimo correrà il bimillenario della nascita. Anche il gruppo comasco dell'associazione dei Marinai d'Italia organizzerà iniziative ed eventi per ricordarlo. **G. Ron.**



Il gruppo del capoluogo conta attualmente 110 iscritti



Il mazzo di fiori gettato nel lago in ricordo dei caduti del mare



Bontempelli: giornata da Oscar

Villa Gallia. Nell'anniversario della nascita, avvenuta a Como il 12 maggio 1878 a Como, una conferenza-spettacolo intitolata "Realismo e realismi: realtà e magia all'incrocio delle arti" ha ricordato la figura dello scrittore Massimo Bontempelli. L'evento, organizzato dall'Associazione Npms ets di Como in collaborazione con il Centro studi Bontempelli, ha visto la partecipazione di numerosi relatori, tra cui Walter Murch, montatore, tecnico del suono e regista, vincitore di tre premi Oscar per "Apocalypse now" e "Il paziente inglese".